

N° **di Repertorio**

N° **di Raccolta**

**CONTRATTO DI APPALTO AVENTE PER LA
FORNITURA ED INSTALLAZIONE, SUDDIVISA IN LOTTI, DI
ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE
PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE
DELL'AZIENDA DSU TOSCANA SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA
LOTTO N.3: AREA DISTRIBUZIONE E SELF SERVICE
CUP: C17D18000620002 - CIG: B2EAACAF00**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno ____ (__) nel mese di aprile, presso la sede legale dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, in Firenze Viale Gramsci n. 36, davanti a me, Dr. Claudio Papini, nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dall'Azienda, a ciò autorizzato con Provvedimento del Direttore n. 118 del 5/03/2019 esecutivo ai sensi e per gli effetti di Legge;

SONO COMPARSI

- L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito denominata "Azienda", "Amministrazione" o "Stazione Appaltante"), con sede in Viale Gramsci, 36, Firenze - C.F. 94164020482 - rappresentata dal Dr. Enrico Carpitelli, nato a [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda stessa, il quale interviene in qualità di Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda, competente per materia, giusta attribuzione con Provvedimento del Direttore n. 14/25 del

28/02/2025, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Azienda medesima per il presente atto, in virtù del Regolamento organizzativo aziendale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 244 del 4 marzo 2019;

E

- La Società Querci Progettazione e Forniture Grandi Cucine di Querci Edoardo (di seguito denominata “Operatore Economico” o “Appaltatore”) con sede legale in Firenze, via Aretina n.167/m, CF: QRCDRD83E17D575X e P Iva: 070157700485, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, rappresentata dal Sig. Edoardo Querci, nato [REDACTED] il [REDACTED] domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore Economico, nella sua qualità di Titolare come risulta dall'apposita visura camerale conservata agli atti dell'Ufficio

Io Ufficiale Rogante, sono certo dell'identità personale e poteri di firma dei comparenti, i quali d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunciano alla presenza di testimoni.

PREMESSO E CONSIDERATO

- che con Determinazione n. 548/24 del 28/08/2024, è stata avviata, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, una procedura aperta sopra soglia per l'affidamento della “Fornitura ed installazione, suddivisa in lotti, di attrezzature varie da ristorazione da collocare presso le mense universitarie studentesche dell'Azienda DSU Toscana, sedi di Firenze, Pisa e Siena”, da aggiudicarsi ai sensi dell'art.108, c.5 del citato D.Lgs. (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo);

- che con la suddetta Determinazione, sono stati approvati il Capitolato Speciale di Appalto e suoi allegati, il Disciplinare di Gara e tutti gli atti della procedura;

- che con Provvedimento del Direttore n. 103/24 del 25/11/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice di gara;

- che con Determinazione n. 713/24 del 18/11/2024 è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di gara, nonché i verbali dell'Ufficio deputato allo svolgimento delle funzioni di Seggio di gara;

- che con Determinazione n. 90/25 del 24/02/2025, si è provveduto ad approvare i seguenti Verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice di gara:

- Repertorio n. 806 e Raccolta n. 2076 del 24/10/2024;
- Repertorio n. 807 e Raccolta n. 2077 del 29/10/2024;
- Repertorio n. 808 e Raccolta n. 2078 del 07/11/2024;
- Repertorio n. 814 e Raccolta n. 2084 del 10/12/2024;
- Raccolta n.2085 del 10/12/2024;
- Repertorio n. 815 e Raccolta n. 2087 del 18/12/2024;

e ad aggiudicare in conformità alla proposta di aggiudicazione comunicata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'Operatore Economico, la procedura di cui trattasi relativamente al Lotto n. 3 - Area Distribuzione e Self Service;

- che prima dell'aggiudicazione sono stati esperiti, a carico dell'Operatore Economico, i controlli relativi al possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi degli artt. 94 e ss. e art. 100 del D.Lgs. 36/2023, con esito regolare, come risulta dalla proposta di aggiudicazione del RUP e quindi

l'aggiudicazione predetta risulta efficace dall'adozione della Determinazione n. 90/25 ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

- che il Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda dichiara l'insussistenza alla data odierna di motivi ostativi alla stipula del presente contratto ai sensi degli art. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e delle altre disposizioni vigenti in materia, nonché ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. l'assenza di Convenzioni CONSIP attive o convenzioni/contratti di altre Centrali di committenza regionale o contratti aperti regionali aventi ad oggetto la fornitura di cui trattasi come risulta dall'attestazione del RUP prot. n.1541/25 del 11/02/2025;

- che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'Operatore Economico ai fini della stipula del presente contratto mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) favorevole per lo stesso;

- che ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Dr. Enrico Carpitelli dà atto che il presente contratto viene stipulato trascorsi 35 (trentacinque) giorni dalla data di invio della comunicazione dell'adozione della Determinazione di aggiudicazione;

- che l'Operatore Economico ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogito.

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la

precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nella persona del Dirigente ad interim Dr. Enrico Carpitelli, affida alla Società Querci Progettazione e Forniture Grandi Cucine di Querci Edoardo che nella persona del Sig. Edoardo Querci si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire ed a far eseguire a perfetta regola d'arte la "Fornitura ed installazione, suddivisa in lotti, di attrezzature varie da ristorazione da collocare presso le mense universitarie studentesche dell'Azienda DSU Toscana, sedi di Firenze, Pisa e Siena – Lotto n. 3 - Area Distribuzione e Self Service".

L'Operatore Economico si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di quanto previsto:

- nel Capitolato Speciale d'Appalto e rispettivi allegati (di seguito indicato come "Capitolato") che, firmato digitalmente dalle parti e da me Ufficiale Rogante, si allega in formato elettronico al presente contratto quale "Allegato A";
- nella propria Offerta tecnica così come presentata in sede di gara sul Sistema telematico START che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegata allo stesso;
- nella propria Offerta economica e relativo Dettaglio Economico così come presentati in sede di gara sul Sistema telematico START che si considerano parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso.

Art. 2 (Termini di esecuzione del contratto)

La consegna e l'installazione dei beni oggetto di fornitura, nonché il completamento di tutte le operazioni di montaggio e installazione, compreso lo smaltimento di ogni residuo di lavorazione, dovrà essere effettuata entro il termine di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione dell'appalto di cui all'art. 4, comma 2 del Capitolato, quale termine migliorativo offerto in sede di gara dall'Operatore Economico

Una volta accertata la regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 6 del Capitolato, l'Operatore Economico dovrà assicurare le attività di garanzia e manutenzione di cui all'art. 5 del medesimo Capitolato per una durata di 60 (sessanta) mesi quale termine migliorativo offerto in sede di gara dall'Operatore Economico.

Art. 3 (Corrispettivo contrattuale)

Il corrispettivo contrattuale massimo è fissato in Euro 87.975,00 (Euro ottantasettemilanovecentosettantacinque/00) oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 148,00 (Euro centoquarantotto/00) oltre IVA nei termini di legge quali oneri per la sicurezza, in base ai prezzi indicati nel Dettaglio Economico presentato sul sistema START dall'Operatore Economico.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel Capitolato, remunera tutte le attività poste in essere dall'Operatore Economico per svolgere l'Appalto in oggetto, come indicato dall'art. 3 del Capitolato e quelle contenute nell'Offerta tecnica presentata dallo stesso.

Per l'espletamento della fornitura il RSPP (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione) dell'Azienda, ha ritenuto che sussistono rischi da interferenza

come risulta dal Documento di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) allegato in formato elettronico al presente Contratto (All. B).

Art. 4 (Modifica di contratto)

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Azienda indicate nel Quadro economico dell'appalto.

Art. 5 (Gestione digitale del contratto)

Ogni comunicazione, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite PEC. Di seguito vengono indicate rispettivamente la PEC dell'Azienda: dsutoscana@postacert.toscana.it e quella dell'Operatore Economico: querciedoardoprogettazioni@pec.it.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 6 (Fatturazione e pagamenti)

L'Azienda è soggetta all'applicazione dello "split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modifiche nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

La fatturazione dovrà essere effettuata solo dopo che il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) avrà accertato che la prestazione oggetto di appalto è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi

richiamati, come attestata dal Certificato di verifica di conformità di cui all'art. 6 del Capitolato.

Nell'ambito della fattura dovranno essere espressamente e separatamente menzionati:

- il riferimento al contratto: oggetto, numero del Lotto;
- il CUP n. C17D18000620002;
- il CIG n. B2EAACAF00;
- la denominazione del Settore/Sede Aziendale in favore del quale è stata effettuata la fornitura.

Le fatture elettroniche, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema di Interscambio (SDI) secondo le relative specifiche tecniche:

- Fatturazione Elettronica sede di Firenze: Codice univoco ufficio: PVBWDD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_FI;
- Fatturazione Elettronica sede di Pisa: Codice univoco ufficio: LUB6UB; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_PI;
- Fatturazione Elettronica sede di Siena: Codice univoco ufficio: VNLROD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_SI;

secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”.

I pagamenti saranno disposti dal RUP secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra

disposto, dopo l'accertamento di regolare esecuzione da parte del DEC, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore e del Subappaltatore, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Azienda non sia già in possesso di tale documento in corso di validità precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, sarà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura; il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC e fino alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione dei termini.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate e trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente dall'Azienda agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del Subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023

impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) procede alla verifica che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

In caso di prestazione eseguita dal Subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a trasmettere, con le modalità di cui al presente articolo, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al Subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Operatore Economico mediante accredito sul c/c bancario dedicato nel modello tracciabilità dei flussi finanziari conservato in atti o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima

utilizzazione.

Il Sig. Edoardo Querci esonera l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate all'Appaltatore inadempienze alle obbligazioni contrattuali, può sospendere i pagamenti allo stesso fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Operatore Economico si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'Operatore Economico si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'Operatore Economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda e all'Ufficio Territoriale del Governo di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto del seguente codice identificativo gara CIG n. B2EAACAF00. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", conservato in atti sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicati dall'Operatore Economico. Quest'ultimo è tenuto a comunicare

all'Azienda eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Art.8 (Verifica di conformità)

La Sig.ra Valentina Zanieri, dipendente aziendale, è nominata Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

Il presente contratto è soggetto a verifica di conformità, mediante rilascio di apposito certificato, al fine di accertare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal RUP in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dal citato art. 6 del Capitolato.

Art. 9 (Subappalto, subcontraenti e cessione del contratto)

Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate in fase di presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico quali: Montaggio e Collaudo ed è consentito nei limiti del 2% del valore complessivo del contratto.

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione espressa ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'Operatore Economico, per tutti i sub-contratti dallo stesso stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, a comunicare all'Azienda il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. ii. ed è tenuto a depositare 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio della esecuzione delle

relative prestazioni il contratto di subappalto e la certificazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti e di assenza dei motivi di esclusione dettati all'art. 94/95 del D.Lgs. 36/2023.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 10 (Cessione del credito)

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e dalla L. 52/1991.

L'Operatore Economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CIG n. B2EAACAF00.

L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Azienda.

La notifica all'Azienda dell'eventuale cessione del credito deve avvenire in modalità telematica.

Non sono ammesse altre forme surrogatorie di pagamento diverse dalla cessione di cui al paragrafo precedente quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le procure irrevocabili all'incasso, le

costituzioni di mandato, ecc.

Art. 11 (Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore)

L'Operatore Economico è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione. In caso di violazione dei predetti obblighi il Dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni. Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni

forniti e di sollevare l'Azienda di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art. 12 (Penali e risoluzione del contratto)

Ove si verificchino inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni poste a proprio carico, l'Azienda ha facoltà di applicare le seguenti penalità:

- a) qualora non siano rispettate le tempistiche di esecuzione della fornitura indicate all'art. 4 del Capitolato, come integrato dall'offerta tecnica verrà applicata – per ogni giorno di ritardo - una penalità giornaliera pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale;
- b) qualora non siano rispettate le tempistiche di intervento di cui all'art. 5 del Capitolato, come integrato dall'offerta tecnica verrà applicata – per ogni giorno di ritardo - una penalità giornaliera pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale;
- c) in caso di mancato intervento di assistenza tecnica per manutenzione straordinaria entro i termini indicati all'art. 5, ultimo comma, lett. b) del Capitolato, come integrato dall'offerta tecnica, verrà applicata una penale pari a Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo sull'intervento.

Prima di applicare la penale l'Azienda provvederà a comunicare l'avvio del procedimento all'Appaltatore tramite PEC; questo entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento potrà inviare le proprie controdeduzioni e qualora queste non siano accolte l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle competenze di questo operando detrazioni sulle fatture emesse dallo stesso. Se i crediti dell'Appaltatore mancano o risultano insufficienti a tal fine, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla garanzia di cui all'art. 13. In tal caso

l'importo della garanzia dovrà essere reintegrato dall'Appaltatore entro 10 (dieci) gg. dalla decurtazione della stessa.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente dell'Azienda la risoluzione del contratto.

Le penali sopra indicate non sono applicabili qualora non siano imputabili all'Appaltatore e tale circostanza sia dimostrata dallo stesso.

Nei casi in cui l'Amministrazione rilevi gravi o reiterate inadempienze dell'Appaltatore rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, invita questo a conformarsi ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi, decorso inutilmente il quale il contratto si considera risolto di diritto con decorrenza dalla data in cui l'Appaltatore riceve la formale comunicazione a mezzo PEC senza necessità di costituzione in mora o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- nei casi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023;
- per ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale

dipendente dell'Appaltatore e/o mancata applicazione a questo dei contratti collettivi di lavoro;

- in caso di violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

- in caso di comminazione di penali per un importo pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, previa proposta del RUP;

- in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dalla legge;

- in caso di messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Operatore Economico;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;

- in caso di violazioni ripetute delle prescrizioni rispetto al Capitolato o a quanto indicato nell'Offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

- in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda;

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore;

- in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*).

In caso di risoluzione del contratto:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023;
- l'Azienda procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo art. 13, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni da parte dell'Appaltatore.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

Art. 13 (Garanzia definitiva e polizza assicurativa)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Operatore Economico ha costituito garanzia definitiva mediante polizza assicurativa n. 255.141.413 del 17/03/2025, con la quale la Allianz S.p.A. si costituisce fideiussore a favore dell'Azienda nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro 10.557,00 (Euro diecimilacinquecentocinquantesette/00).

L'importo della cauzione è stato ridotto del 50%, in ragione del comma 8 art.106 del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'Operatore Economico è una microimpresa.

L'atto suddetto di cauzione è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 106, del D.Lgs. 36/2023, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato, l'Appaltatore ha prodotto in copia polizza di assicurazione n. 440226214 del 30/07/2024 rilasciata dalla Generali Italia S.p.A..

Qualora intervenissero modifiche in ordine alle coperture assicurative sopraindicate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Azienda. L'esistenza di tali polizze non libera comunque l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

Art. 14 (Revisione prezzi)

Il corrispettivo contrattuale rimane fisso ed invariabile per la durata del contratto.

A norma dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 è ammessa la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione si farà riferimento agli indici di costo e di prezzo di cui al comma 3 del predetto art. 60 pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

La parte nel cui interesse si è determinata la variazione nei termini idonei a giustificare la revisione dei prezzi deve avanzare alla controparte richiesta scritta di revisione entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del secondo anno di esecuzione contrattuale. Il suddetto termine è fissato a pena di decadenza; di conseguenza il suo mancato rispetto determina l'improcedibilità della richiesta tardiva. Il relativo procedimento amministrativo si concluderà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta con l'adozione da parte

dell'Azienda delle determinazioni del caso.

Art. 15 (Recesso)

L'Azienda si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso via PEC di almeno 20 (venti) giorni, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. L'Operatore Economico rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

L'Azienda ha diritto di recedere dal contratto nei casi di cui all'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e con le modalità ivi previste.

L'Azienda ha diritto, altresì, di recedere dal presente contratto qualora, a norma dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito in L. 7/8/2012 n. 135, accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP o Accordi quadro di Centrali di Committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, fatta salva la facoltà di una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative da parte dell'Appaltatore medesimo.

Art. 16 (Affidamento in caso di risoluzione del contratto)

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo pronunciata a carico dell'Appaltatore, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, oppure in

caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto l'Azienda si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 D.Lgs. 36/2023 cui si rinvia.

Art. 17 (Spese contrattuali)

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro, al D.P.R. 642/1972 e all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo, di registro ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Appaltatore. L'importo dell'imposta di bollo è determinato ai sensi dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 18 (Trattamento dati personali)

Le parti dichiarano di aver provveduto, ciascuna per la propria parte, a fornire l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per protezione dei dati personali (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") ai propri rappresentanti, i cui dati personali vengono trattati nell'ambito del presente procedimento, o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere a quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali.

Art. 19 - Estensione degli obblighi codice comportamento dipendenti pubblici

L'Appaltatore, in ottemperanza dell'art.2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera n. 10 del 4 marzo 2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo: https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Art. 20 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nella L.R.T. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R.T. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 21 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove l'Azienda sia attore o convenuto è competente il Foro di

Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

**Art. 22 (Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del
Codice Civile)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig. Edoardo Querci dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 3 – Corrispettivo contrattuale; 6 - Fatturazione e pagamenti; 11 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore; 12 – Penali e Risoluzione del contratto; 15 – Recesso; 21 - Foro competente.

Art. 23 (Dispensa lettura allegati)

Richiesto, io Dr. Claudio Papini, Ufficiale Rogante della Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ho ricevuto il presente contratto composto da n. 23 (ventitre) pagine elettroniche che ho letto ai componenti i quali lo approvano e con me lo firmano digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 secondo quanto previsto con provvedimento del Direttore Agenzia Entrate 28 giugno 2023, prot. 240013/23.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto l'attendibilità e validità legale dei certificati di firma digitale, nonché l'integrità delle firme stesse, utilizzate dai componenti per la sottoscrizione del presente atto, da me accertati mediante le applicazioni di verifica conformi alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009 n. 45.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA ED INSTALLAZIONE, SUDDIVISA IN LOTTI, DI ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE DELL'AZIENDA DSU TOSCANA SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA.

LOTTO N.1 AREA CUCINA, PREPARAZIONE, STOCCAGGIO E REGRIFRIGERAZIONE

LOTTO N.2 AREA LAVAGGIO

LOTTO N.3 AREA DISTRIBUZIONE E SELF SERVICE

N° CUP C17D18000620002

Articolo 1 – Definizioni

Per "Ditta" o "Aggiudicatario" s'intende l'operatore economico risultato aggiudicatario della fornitura di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, di seguito denominato CSA.

Per "Stazione Appaltante" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana che affida alla Ditta la fornitura oggetto del presente CSA.

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto e luoghi di consegna

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a lotti di fornitura, installazione e assistenza tecnica, smontaggio e smaltimento di attrezzature varie da ristorazione da collocare presso le Mense Universitarie dell'Azienda.

Le quantità, le caratteristiche e le collocazioni sono indicate nell'allegato "Specifiche Tecniche Attrezzature" al presente CSA.

Sono compresi nell'appalto, con riguardo alla fornitura indicata tutti gli oneri di:

- Smontaggio e/o spostamento e riposizionamento e/o rimontaggio ove necessario delle attrezzature esistenti;
- Imballaggio, trasporto, scarico e collocazione al piano di utilizzo, accatastamenti, ricovero in locali chiusi e custodia, trasporto interno di cantiere dai magazzini a piè d'opera, compreso il sollevamento al piano di lavoro, impianto e smontaggio di ponteggi necessari;
- Montaggio con operatori specializzati e manovalanza meccanica ed elettrica in aiuto agli stessi e allacciamento delle attrezzature alle linee esistenti;
- Adeguamento degli impianti di alimentazione della macchina alle linee esistenti. Si intendono per linee esistenti i punti di allacciamento agli impianti elettrico, idrico, sanitario, di vapore e di estrazione ai fini di alimentare la macchina fornita, comprese tutte le opere edili, e quant'altro necessario al fine di ripristinare lo stato dei luoghi. Nel caso in cui si rendano necessari lavori di implementazione degli impianti sarà cura dell'Azienda predisporre i medesimi in modo da consentire l'installazione delle attrezzature;
- Smaltimento delle attrezzature esistenti previo accordo con referenti dell'Azienda;
- Pulizia dei locali dai residui del montaggio e trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica discarica, a qualunque distanza si trovi;
- Ogni altro onere necessario a rendere le macchine perfettamente funzionanti e pronte all'uso;
- La prestazione dei connessi servizi di garanzia e manutenzione delle macchine fornite per tutta la durata della garanzia di cui al successivo art.5;

- L'istruzione del personale dell'Azienda all'uso delle macchine installate che avverrà tramite appositi corsi di addestramento di almeno 2 ore per ciascun stabilimento da organizzarsi in loco e da concordare con i referenti della Stazione Appaltante;
- La consegna di tutta la documentazione tecnica dei beni forniti e installati definita del "come costruito".

La Ditta, partecipando alla gara, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente appalto e s'impegna ad effettuare la prestazione in conformità al presente CSA e all'offerta presentata in sede di gara.

Le attrezzature oggetto dell'appalto dovranno essere installate presso le mense dell'Azienda di seguito indicate e come dettagliato negli allegati "Specifiche Tecniche Attrezzature" al presente CSA:

- Mensa Calamandrei - V.le Morgagni, 51 Firenze;
- Mensa Caponnetto - Via Miele, 3 Firenze;
- Mensa Martiri - Via Martiri, 7 Pisa;
- Mensa Cammeo - Via Cammeo, 51 Pisa;
- Mensa San Miniato Siena – via E. De Nicola, 9 Siena.

Articolo 3 –Importo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dell'appalto per ciascun lotto è quello dall'offerta economica della Ditta risultata aggiudicataria per ciascun lotto.

L'importo complessivo stimato dell'appalto ammonta ad Euro 274.444,00 (euro duecentosettantaquattromilaquattrocentoquarantaquattro/00) IVA esclusa, di cui Euro 444,00 (euro quattrocentoquarantaquattro/00) IVA esclusa quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così suddiviso per lotti:

- Lotto n.1 Euro 87.148,00 (euro ottantasettemilacentoquarantotto/00) oltre IVA, di cui Euro 148,00 (euro centoquarantotto/00) oltre Iva quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto n.2 Euro 72.148,00 (euro settantaduemilacentoquarantotto/00) oltre IVA, di cui Euro 148,00 (euro centoquarantotto/00) oltre Iva quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto n.3 Euro 115.148,00 (euro centoquindicimilacentoquarantotto/00) oltre IVA, di cui Euro 148,00 (euro centoquarantotto/00) oltre Iva quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo offerto si intende comprensivo della fornitura, installazione e smaltimento, ove richiesto, delle attrezzature, della garanzia legale delle stesse, della formazione agli operatori dell'Azienda, di tutte le prestazioni del personale, delle spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente CSA inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi.

I prezzi applicati delle singole attrezzature sono quelli che risultano dal dettaglio economico presentato in sede di gara, fatto salvo quando previsto nel disciplinare di gara in caso di discordanza con l'offerta economica.

La fornitura ed installazione delle attrezzature dovrà essere effettuata nei termini previsti nei successivi articoli.

Articolo 4 – Termini e modalità di esecuzione

La consegna e l'installazione dei beni oggetto della fornitura, per ogni singolo lotto, nonché il completamento delle operazioni di montaggio e installazione, compreso lo smaltimento di ogni residuo di lavorazione, dovrà essere effettuata entro il termine di 40 (quaranta) giorni lavorativi o minor termine indicato in sede di offerta tecnica dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione dell'appalto.

Detto Verbale verrà redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, fatta salva la possibilità, in caso di urgenza, di procedere anche nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art.17, comma 9 del D.lgs. 36/2023.

La consegna e l'installazione del materiale oggetto della fornitura dovrà essere effettuata, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, secondo quanto indicato in offerta tecnica.

Al termine delle operazioni sopra descritte le attrezzature dovranno essere perfettamente funzionanti, pronte all'impiego specifico ed all'uso pieno e incondizionato.

La Ditta è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle sedi o alle attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante o a personale aziendale o altri soggetti.

Sono a carico della Ditta i rischi di perdite e danni verificatisi durante il trasporto e la sosta nei locali della Stazione Appaltante, fino alla data della consegna, fatta salva la responsabilità dell'Azienda per perdite e danni ad essa imputabili.

L'Aggiudicatario deve affidare le funzioni di referente della fornitura oggetto del presente CSA ad un responsabile con una qualifica professionale idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Il referente della fornitura deve essere munito dei più ampi poteri per poter concordare e garantire la predisposizione degli accorgimenti e della variazioni necessarie ad una corretta esecuzione dell'appalto e deve mantenere un contatto continuo con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e con il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

In caso di assenza o impedimento del referente (ferie, malattia ecc.), l'Aggiudicatario di ciascun lotto, deve provvedere alla sua immediata sostituzione con un altro di pari professionalità.

Al termine dell'esecuzione dell'appalto la Ditta dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione tecnica, particolari di montaggio, libretti di manutenzione, ecc. aggiornati secondo il reale modo di esecuzione al fine di consentire, a qualunque tecnico, un facile accesso alle attrezzature fornite.

In caso di mancato rispetto, per causa non dipendente da forza maggiore, del termine di esecuzione come definito al comma 1 sarà applicata la penale giornaliera di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) dello Schema di contratto. Ove il ritardo riguardasse l'intera fornitura e per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 5 - Garanzia e manutenzione

I beni forniti dovranno essere coperti da una garanzia integrale di tipo full risk per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi o per la maggiore durata indicata nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, decorrenti dalla data del verbale di verifica di conformità di cui al successivo art. 6.

La Ditta è quindi obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti gli inconvenienti, i difetti, le imperfezioni o le difformità rispetto alle caratteristiche tecnico - prestazionali e di finitura previste dal presente CSA e dall'offerta presentata in sede di gara, eventualmente emersi nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, da difetti dei materiali impiegati, da mancata rispondenza a quanto prescritto dall'Azienda.

Entro 24 (ventiquattro) ore dalla data di ricevimento della comunicazione (a mezzo lettera, telefono, e-mail o buono di lavoro) con cui l'Azienda notifica i difetti riscontrati, la Ditta è tenuta ad adempiere provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose o guaste.

Se ciò non fosse sufficiente la Ditta è tenuta a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle richiamate caratteristiche tecniche, entro 10 (dieci) giorni dalla suddetta comunicazione.

Qualora, trascorsi i termini suddetti, la Ditta non abbia adempiuto ai suoi obblighi, l'Azienda applicherà la penale giornaliera di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) dello Schema di contratto.

L'Azienda si riserva inoltre il diritto di far eseguire da altre imprese gli interventi necessari ad eliminare difetti e imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo all'Aggiudicatario.

I vizi occulti che si dovessero manifestare anche dopo il periodo di garanzia dovranno comunque risolti sempre a cura e spese dell'Appaltatore entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo lettera, telefono, e-mail o buono di lavoro. Nel

caso in cui l'Appaltatore la Ditta aggiudicataria non assolva a tale obbligazione l'Azienda provvederà in proprio, addebitando i costi dell'intervento all'Appaltatore stesso.

Con l'accettazione del presente CSA la Ditta riconosce l'assunzione a proprio carico anche dell'obbligo del risarcimento all'Azienda di tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano essere causati da guasti, e/o anomalie funzionali dei beni oggetto di fornitura, fino alla fine del periodo di garanzia dichiarato.

La Ditta è altresì tenuta ad effettuare, per tutta la durata della garanzia:

- a) interventi periodici trimestrali di manutenzione ordinaria su tutti i beni forniti.
- b) eventuali interventi di manutenzione straordinaria, da effettuarsi entro 12 (dodici) ore o il minor termine indicato in sede di offerta tecnica dal ricevimento di specifica richiesta, telefonica o a mezzo (a mezzo lettera, telefono, e-mail o buono di lavoro. Il mancato intervento nei tempi sopraindicati comporterà l'applicazione delle penali indicate all'articolo 14 dello Schema di contratto, fatto salvo il diritto dell'Azienda di far eseguire ad altri soggetti gli interventi necessari addebitandone l'importo all'Appaltatore.

Articolo 6 – Verifica di conformità della fornitura e garanzia

Eseguita da parte dell'Aggiudicatario la fornitura, nei termini e nel rispetto delle modalità indicate nel precedente articolo 4, il DEC provvederà alla verifica di conformità dei beni forniti e installati, controllandone la quantità, la qualità e la corrispondenza ai requisiti indicati nel presente CSA e suoi allegati, nell'offerta presentata e nel singolo ordinativo.

Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore o dal presente CSA.

Qualora venissero constatate delle irregolarità l'Azienda ne darà comunicazione scritta all'Aggiudicatario il quale entro 15 (quindici) giorni lavorativi dovrà sostituire il materiale fornito, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 dello schema di contratto di appalto.

La verifica di conformità si concluderà con l'emissione a cura del DEC del relativo certificato che sarà trasmesso al RUP per la relativa approvazione che dovrà intervenire entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo una volta decorso il periodo di 12 (dodici) mesi dalla sua emissione. Decorso tale termine la conformità delle attrezzature intende verificata, ancorché non sia intervenuto l'atto formale di approvazione della verifica.

Alle operazioni di verifica l'Appaltatore può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata accettazione delle constatazioni e risultati cui giunge il Direttore dell'esecuzione e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'operatore economico, tempestivamente, a mezzo di PEC.

La conformità della fornitura e messa in opera dei beni non esonera comunque l'Appaltatore per eventuali difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, che non siano emersi al momento delle operazioni di verifica della conformità ma vengano accertate in seguito.

Articolo 7 - Divieto di modifiche introdotte dalla Ditta

Nessuna variazione o modifica alle prestazioni oggetto dell'appalto può essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta dal RUP o dal DEC dell'appalto e preventivamente approvata dall'Azienda.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP o DEC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Aggiudicatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP o del DEC.

Articolo 8 - Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'Aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione prima che sia intervenuta la stipula del contratto di appalto la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la cauzione provvisoria presentata in sede di gara, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) e richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Articolo 9 - Subappalto

Il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, deve essere sempre autorizzato espressamente dalla Stazione Appaltante e presuppone che l'Aggiudicatario abbia indicato nell'offerta le parti della prestazione che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tale indicazione il subappalto non può in alcun caso essere autorizzato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Articolo 10 – Personale

A norma dell'art. 57, co.1 del D.Lgs. 36/2023 l'Aggiudicatario deve attuare, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL di settore assunto quale riferimento per il presente appalto (Settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti) vigente alla data di affidamento dell'appalto, nelle località in cui viene seguita la fornitura, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo del comparto sopracitato successivamente stipulato.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperativa di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed all'applicazione di tutte le misure preordinate a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi.

Esso è tenuto altresì:

- a. All'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- b. A garantire al proprio personale lo svolgimento di attività di formazione, addestramento e aggiornamento, attinenti ai contenuti del presente appalto.

Il personale deve essere in possesso della formazione necessaria in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro e quant'altro previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale e europea; tale formazione dovrà essere adeguatamente documentata.

L'Azienda non è responsabile per eventuali infortuni sul lavoro occorsi al personale impiegato dall'Aggiudicatario nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto. Tale personale, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con gli obblighi di formazione in materia di igiene.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Azienda i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la prestazione.

Nelle ipotesi di subappalto resta ferma la responsabilità solidale dell'Aggiudicatario in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'Impresa subappaltatrice.

Il personale addetto all'esecuzione della fornitura deve essere in numero tale da assicurare comunque modalità e tempi di esecuzione adeguati rispetto alle obbligazioni contrattuali poste a suo carico come integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Aggiudicatario è responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale ed è altresì responsabile per quanto attiene al loro rapporto di lavoro.

Articolo 11 - Insolvenza dell'Aggiudicatario

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023. Se l'Aggiudicatario è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 dell'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 12 – Stipula del contratto e spese contrattuali

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui al predetto art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare alla Ditta l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte della Ditta della suddetta documentazione si applicherà una penale di 0,8 per mille dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 13 – Garanzia definitiva e polizza assicurativa

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 garanzia definitiva in favore dell'Azienda, in una delle forme previste dalla suddetta disposizione normativa, d'importo pari al 10% dell'importo netto di affidamento o superiore nei casi previsti dalla suddetta disposizione normativa. Tale importo potrà essere ridotto nei casi di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata in corso di esecuzione dell'appalto nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. Il rimanente 20% resta vincolato fino alla data di emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione del contratto. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Aggiudicatario per il quale la garanzia è prestata.

La mancata presentazione della garanzia nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, in tutto o in parte, a titolo di penale, del deposito cauzionale con l'obbligo per la Ditta di reintegrarlo o rinnovarlo, entro il termine perentorio, a pena di risoluzione del contratto, di 10 (dieci) giorni dal ricevimento da parte dell'Azienda della relativa richiesta, sempre che l'Azienda non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente la garanzia stessa.

A copertura dei rischi connessi all'appalto, ivi compresi incendi, scoppi ed intossicazioni alimentari, la Ditta dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa, pari almeno alla somma del valore delle macchine fornite, con una primaria compagnia di assicurazione operante almeno a livello nazionale, per responsabilità civile per danni a terzi e per i prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (RCT/O).

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al Personale dipendente della Ditta durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 14 - Invariabilità dei prezzi

I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per l'intera durata dell'esecuzione del contratto perché espressi dall'Appaltatore in base a propri calcoli comprensivi di tutti gli oneri, delle spese e degli utili che la Ditta stessa ha inteso computare, nonché dei costi connessi al periodo di garanzia.

L'Appaltatore, quindi, non potrà pretendere, per nessun motivo, sovrapprezzi o indennità particolari per qualsiasi circostanza che possa essere giudicata sfavorevole.

La revisione dei prezzi è ammessa unicamente nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore inoltre si impegna ad applicare lo stesso ribasso di gara sui prezzi di listino degli articoli che l'Azienda intende eventualmente ordinare in aggiunta a quelli compresi nel presente Capitolato, per un periodo di 1 (uno) anno dalla data del verbale di verifica di conformità.

Articolo 15 - Disposizioni per eventuali prestazioni aggiuntive

Qualora l'Azienda, per mezzo della Direzione dell'esecuzione, richiedesse e ordinasse all'Appaltatore delle modifiche o variazioni, attribuibili a mutate esigenze della stessa, queste verranno liquidate sulla base o dei prezzi di contratto o di nuovi prezzi da concordare a misura, a giudizio della Direzione dell'esecuzione, a seconda della tipologia delle prestazioni aggiuntive.

In nessun caso l' Azienda procederà al pagamento di prestazioni non previste dal contratto di appalto e non autorizzate da un ordine a firma della Direzione dell'esecuzione.

Articolo 16 - Garanzia da evizione

La Ditta garantisce da evizione i beni oggetto della fornitura, assumendosi l'onere di garantire il sicuro e indisturbato godimento dei beni forniti e di mantenere la Stazione Appaltante indenne di fronte ad azioni o pretese da parte di terzi.

L'Azienda acquisisce la proprietà dei beni oggetto di appalto solo dopo che gli stessi siano stati consegnati, installati e verificati da parte del Direttore dell'esecuzione con le modalità indicate all'articolo 6.

Articolo 17 – Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza

L'esecuzione del presente appalto implica rischi da interferenza, le prestazioni devono quindi svolgersi nel pieno rispetto dei DUVRI allegati al presente CSA.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

Esso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Prima di procedere all'aggiudicazione l'Azienda procede in capo all'operatore economico designato quale aggiudicatario dell'appalto alla verifica di idoneità tecnico-professionale provvedendo a controllare il rispetto da parte di questa dei seguenti adempimenti:

1. nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 31 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
2. nomina del medico competente di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. nomina del/i preposto/i;
4. redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
5. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore, ai sensi del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è tenuto:

1. ad impiegare nell'esecuzione dall'appalto personale avente capacità professionale adeguata al lavoro da svolgere ed in regola con gli obblighi datoriali dell'informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
2. ad utilizzare nell'esecuzione dall'appalto attrezzature, macchine e utensili conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
3. a non utilizzare attrezzature, macchine e utensili di proprietà dell'Azienda appaltante salvo deroghe che devono, di volta in volta, essere autorizzate dai competenti uffici di questa;
4. a concordare con i competenti uffici dell'Azienda le specifiche modalità di esecuzione, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che potenzialmente possono presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore, ecc...;
5. a non procedere a versamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente;
6. a non procedere a qualsiasi titolo all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi, ecc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscala, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
7. ad osservare nei confronti del personale impiegato nell'appalto gli obblighi propri del datore di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle

assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;

8. a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1, L.R.T. 38/2007 e s.m. l'Appaltatore ha altresì l'obbligo di informare immediatamente l'Azienda di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Articolo 18 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Luigi Vella, Funzionario dell'Area Ristorazione dell'Azienda sede di Firenze.

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi/Assistenti, individuati tra il proprio, che dovrà occuparsi dell'esecuzione e della contabilità della fornitura, secondo le indicazioni dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 19 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente CSA si rinvia a quanto espressamente previsto dallo schema di contratto, dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori norme vigenti in materia.

Allegato al presente capitolato:

- Specifiche Tecniche Attrezzature;
- DUVRI;
- Planimetria.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	DANIELE PANCRAZZI, IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	SIENA	PISA
Mensa Caponnetto - Via Miele, Firenze		

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE VARIE DA RISTORAZIONE DA COLLOCARE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE STUDENTESCHE DI FIRENZE, PISA E SIENA

LOTTO 3 AREA DISTRIBUZIONE E SELF SERVICE

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A Fornitura	Imballaggio, trasporto, scarico e collocazione al piano di utilizzo, accatastamenti, ricovero in locali chiusi e custodia, trasporto interno di cantiere dai magazzini a piè d'opera, compreso il sollevamento al piano di lavoro.
B Installazione	Impianto e smontaggio di ponteggi necessari. Montaggio con operatori specializzati e manovalanza meccanica ed elettrica in aiuto ai montatori e allacciamento delle attrezzature alle linee esistenti. Adeguamento degli impianti di alimentazione della macchina alle linee esistenti, intendendo per tali i punti di allacciamento agli impianti elettrico, idrico, sanitario, di vapore e di estrazione ai fini di alimentare la macchina fornita, comprese tutte le opere edili, e quant'altro necessario al fine di ripristinare lo stato dei luoghi. Pulizia dei locali dai residui del montaggio e trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica scarica.
C Smontaggio e Smaltimento	Smontaggio e/o spostamento e riposizionamento e/o rimontaggio e/o smaltimento delle attrezzature esistenti previo accordo con referenti dell'Azienda.
D Servizi di garanzia	Prestazione dei servizi di garanzia e manutenzione delle macchine fornite per tutta la durata della garanzia come previsto dal Capitolato
E Istruzione del personale	Istruzione del personale dell'Azienda all'uso delle macchine installate tramite appositi corsi di addestramento di almeno 2 ore per ciascun stabilimento da organizzarsi in loco da concordare con i referenti della Committente.

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Agenti chimici		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
A/B/C /D	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
A/B/C /D	Rumore	A/B/C /D/E	Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FAI	RISCHIO	FASE/ FAI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/B/C /D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B/C /D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
A/B/C /D/E	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A Fornitura	• Le attività di consegna e scarico delle attrezzature devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana. • Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie. • Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda • Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano. • Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone. • Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto. • Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria. • Tutti i materiali necessari alla consegna dovranno essere tenuti sotto controllo e non lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
B Installazione	• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici. • Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro • Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso • Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota) • Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto • Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione • Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento • Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri • L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili • Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
C Smontaggio e Smaltimento	• Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente: si raccomanda di pianificare le attività in maniera tale da evitare la compresenza delle attività di installazione con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici. • Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro • Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso • Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota) • Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e caduta di oggetti dall'alto • Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda • Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione • Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento • Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri • L'effettuazione di opere civili che dovessero rendersi necessarie devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008. Il presente documento non esime dalla redazione del PSC o del POS nel caso in cui si rendano necessarie opere civili • Rimozione tempestiva di tutti i residui di lavorazione • Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie. • Là dove presente, l'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.
D Servizi di garanzia	• Gli interventi a chiamata e programmati previsti dal contratto di garanzia dovranno essere effettuati negli orari pianificati dal committente cercando di evitare la compresenza degli interventi con le attività svolte dal personale DSU Toscana o delle Ditte Appaltatrici. • Delimitare in maniera idonea le aree di lavoro • Posa apposita cartellonistica provvisoria: lavori in corso • Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo, protezioni lavori in quota) • Protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto e



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	caduta di oggetti dall'alto • Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda • Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione • Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento • Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri • Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.
E Istruzione del personale	• Le attività di istruzione del personale dovranno essere pianificate in accordo con la committenza in modo da garantire la formazione di tutto il personale che utilizzerà le attrezzature. • L'attività di istruzione dovrà essere verbalizzata con indicazione dei nominativi dei partecipanti e del soggetto che ha istruito all'utilizzo delle attrezzature. • L'attività di istruzione dovrà riguardare anche le modalità di pulizia dei macchinari e dovrà essere svolta anche in accordo con la ditta che fornisce il servizio di pulizia e sbarazzo: anche questa attività di istruzione dovrà essere appositamente verbalizzata.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Riunione di coordinamento	Costo/ora	2	€ 50,00	€ 100,00
Cartello per segnalazione esecuzione intervento	Costo/unità	4	€ 10,00	€ 40,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	Costo/metro	200 metri	€ 0,04	€ 8,00
Importo totale costi della sicurezza € 148,00				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
NUMERO UNICO EMERGENZA	112

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.